

Per la prima volta una casa editrice e un ospedale si uniscono per offrire ai lettori una nuova prospettiva sul concetto di cura

## Con il volume “Medicina inedita” debutta la collana sulla salute

**D**a tempo, se non da sempre, molti interrogativi sulla salute, la malattia, la cura e il ruolo del medico, rimangono senza risposte soddisfacenti.

Su questi aspetti serve uno sguardo attento. Col volume “Medicina inedita” di Gianpaolo Donzelli e Pietro Spa-

dafora, La nave di Teseo di Elisabetta Sgarbi vara in collaborazione con Fondazione Meyer una nuova collana editoriale: “La cura”, uno strumento di conoscenze e un riferimento per tutti coloro che sono coinvolti nell’assegnare un posto alla medicina nelle società democratiche, oltre che nella propria realtà

esistenziale.

Così, per la prima volta, in Italia e in Europa, una casa editrice e un ospedale (il Pediatrico Anna Meyer di Firenze) si uniscono per offrire ai lettori una nuova prospettiva sul concetto di cura, tenendo presente l’antico detto secondo cui «è più importante conoscere l’intera persona

che ha quella malattia, piuttosto che riduttivamente la malattia di quella persona».

È questa la linea della collana, nella quale scienze medico-biologiche, umanistiche, letterarie e visive si integrano per creare una cultura che coinvolga pazienti, professionisti e cittadini, con l’obiettivo di promuovere i diritti fondamentali della persona malata o in condizioni di fragilità e diffondere una visione globale della medicina e delle altre scienze della cura collegate.

Più in generale, tenendo conto dei bisogni psico-emozionali e spirituali della persona in difficoltà, per favorire un percorso di cura che si inserisca nel contesto dei valori fondamentali del vivere



**DONZELLI E SPADAFORA**

MEDICINA INEDITA, LA NAVE DI TESEO

sociale solidaristico.

È l’avvio di una profonda riflessione sulla medicina e sul senso della cura e, insieme,

una riflessione che esca da confini della medicina, per entrare in quelli di letteratura, filosofia e arte, nella convinzione che la persona è una realtà complessa da cogliere nella sua integrità.

Gianpaolo Donzelli, presidente della Fondazione Meyer, è professore ordinario di Pediatria e dottore di ricerca in Neonatologia all’Università degli Studi di Firenze.

Pietro Spadafora è sociologo, formatore, consulente e dirigente aziendale, esperto in prevenzione, educazione e promozione della salute, specializzato in organizzazione, pianificazione e controllo e in management pubblico e accounting. —

GILBERTO SCUDERI